

Notizie Bandi

Appalti, terminate le opere Pnrr il mercato vira sul project financing

Cresme Europa Servizi: nel 2025 promossi 24.707 bandi (+4,7%) per 74,1 miliardi (+25,6%). Campania e Lazio prime tra le regioni

di Alessandro Lerbini

19 Gennaio 2026

Esaurito l'effetto Pnrr il mercato dei lavori pubblici torna a rivolgersi ai finanziatori privati. Il project financing, nelle sue formule, è stato il protagonista del settore degli appalti del 2025. Secondo i dati forniti dall'osservatorio Cresme Europa Servizi, l'anno scorso il settore delle opere pubbliche ha promosso complessivamente 24.707 bandi per 74.179.062.299 euro, pari a un incremento del 4,7% per il numero di avvisi e del 25,6% per i valori rispetto al 2024.

A dare la spinta ai dati congiunturali è stato il partenariato pubblico-privato che ha totalizzato 2.147 procedure (+54,7%) per 27,847 miliardi (+368%), con un peso del 37% sull'intero valore del mercato. Nel dettaglio, le concessioni di lavori e altri contratti di Ppp sono state 389 per 14,856 miliardi, le concessioni di servizi con lavori e società miste 1.758 per 12,991 miliardi. Queste tipologie di procedure, insieme agli appalti di costruzione/manutenzione e gestione (2.416 per 12,831 miliardi), vanno a comporre i mercati complessi che hanno raggiunto l'anno scorso 4.563 bandi (+34%) per 40.229 miliardi (+207%).

Segni opposti invece per i mercati tradizionali, che perdono lo 0,2% delle gare rispetto al 2024 (20.141) e il 26,1% degli importi (33,949 miliardi). In particolare gli appalti di sola esecuzione, a un lieve incremento dello 0,4% per il numero (19.304) contrappongono un calo del 24,9% dei valori (24 miliardi). Frenano anche gli appalti integrati con una flessione del 12 e del 25 per cento.

La classifica delle stazioni appaltanti vede le amministrazioni comunali al primo posto per quantità di opere pubbliche con 12.612 appalti (+6,8%) mentre quella dei valori premia i gestori di reti, infrastrutture e servizi pubblici locali con 11,9 miliardi (+63%). L'incremento più rilevante lo mettono a segno le amministrazioni regionali con 7,234 miliardi (+189%) mentre le Ferrovie pagano il boom degli scorsi anni del Pnrr con un calo del 52% dei bandi (134) e del 91% per i valori (1,342 miliardi).

La Campania ha conquistato la graduatoria regionale con 2.001 bandi (+24%) per 12,278 miliardi (+120%). Seguono il Lazio con 1.865 bandi (+7%) per 9,39 miliardi (+62%) e la Lombardia con 3.588 gare (-2%) per 6,86 miliardi (-20%). Il bando più rilevante di dicembre è quello dell'Ente area vasta - Provincia di Taranto per i lavori di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana - secondo tronco dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana - Nardò - Tronco della strada dal quartiere di Talsano ad Avetrana per un valore di 182 milioni.

Mercato lavori pubblici 2025: i dati delle stazioni appaltanti

L'Esperto Risponde ora è più veloce

Poni un quesito gratuito o acquista la garanzia di risposta entro 48 ore lavorative

Il Sole 24 ORE aderisce a The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

| [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]

